Intervento di apertura dei lavori

Michele Carpagnano,
Partner Dentons, Head of Competition and Antitrust
Direttore Scientifico Osservatorio Golden Power, Università di Trento

Madonna di Campiglio, 31 marzo 2025

Buongiorno,

È un onore aprire la prima edizione di "Experts Talk AgriRisk", ringrazio il Direttore di Asnacodi Andrea Berti e il Prof. Trestini per la fiducia accordatami.

La gestione del rischio in agricoltura è un tema che oggi più che mai unisce dimensioni locali e globali: **l'agricoltura è sempre più intesa come una attività strategica, garanzia di sicurezza alimentare, parte integrante della sovranità alimentare**.

Ma per capire dove stiamo andando, in questi anni di turbolenze geopolitiche sempre più evidenti, è utile – forse necessario – guardarci indietro.

Perché **l'agricoltura non è mai stata <u>solo</u> un'attività economica**.

È sempre stata una questione di **sopravvivenza, di potere, di civiltà.**

L'eredità del mondo antico

Nel mondo romano, **l'agricoltura è lo scheletro dello Stato**.

Cicerone scrive: Non c'è attività più utile, più ricca e più degna di un uomo libero (*De Officiis*, Libro I, Sezione 42)

Virgilio, nelle *Georgiche*, canta la fatica del contadino come fondamento dell'ordine naturale e civile (*Georgiche*, Libro I, vv. 145–159).

E **Tito Livio** ci mette in guardia con numerosi esempi: la fame può essere più pericolosa dei nemici.

In sintesi: **nessuna stabilità politica è possibile senza sicurezza alimentare.**

Il Medioevo: agricoltura come ordine divino

Nel Medioevo, l'agricoltura diventa **una forma di obbedienza cosmica**.
La terra è di Dio, l'uomo la lavora con umiltà, e **la sicurezza alimentare è una grazia, ma anche una responsabilità collettiva**.

Intervento di apertura dei lavori

Michele Carpagnano,
Partner Dentons, Head of Competition and Antitrust
Direttore Scientifico Osservatorio Golden Power, Università di Trento

Madonna di Campiglio, 31 marzo 2025

Carlo Magno, il re franco, che la leggenda vuole abbia posto il suo accampamento poco lontano da qui durante la sua spedizione da Bergamo in Trentino, a Campo

Carlo Magno, nel *Capitulare de Villis*, impone regole precise per coltivare bene e raccogliere a tempo debito, per prevenire l'inopia – la scarsità.

L'età moderna: il cibo come variabile economica e politica

Con **Adam Smith**, nel Settecento, **il grano diventa un indicatore economico**.

"Il grano è un bene necessario alla vita. Il suo prezzo regola tutti gli altri" (La Ricchezza delle Nazioni, l Libro I, Capitolo XI).

Smith difende la libertà dei mercati agricoli, ma individua nella **cattiva gestione politica** la radice delle carestie.

La sicurezza alimentare, da questo momento in poi, entra pienamente nelle **strategie di potere**.

Geopolitica contemporanea: l'Unione Europea e il Golden Power

E oggi?

Oggi l'agricoltura è **una questione strategica nazionale e sovranazionale**.

L'**Unione Europea** lo sa bene: la **PAC**, la Politica Agricola Comune, nata nel dopoguerra, non è solo un meccanismo di supporto agli agricoltori, ma uno strumento per **garantire autosufficienza alimentare**, **coesione territoriale** e **resilienza economica**. Lo stesso Trattato sul Funzionamento dell'UE stabilisce la prevalenza degli obiettivi della PAC rispetto alle regole di concorrenza stabilendo una eccezione al divieto di intese restrittive della concorrenza che non ha eguali in nessun altro settore economico.

Con le crisi recenti – pandemia, attacco all'Ucraina, minacce di dazi e ritorsioni commerciali, instabilità climatica – la sicurezza alimentare è tornata in cima all'agenda geopolitica.

Anche l'Italia ha rafforzato il proprio presidio su questo tema con l'**estensione del Golden Power**, i poteri speciali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per **bloccare o condizionare acquisizioni straniere** in settori ritenuti strategici.

E da pochi anni, con la crisi pandemica del 2020, **l'agroalimentare è entrato nell'ambito di applicazione della normativa sui poteri speciali.**

Non sono mancati i casi di applicazione dei poteri speciali nel settore agricolo:

- Esercizio dei poteri speciali nei confronti di **Cotecna**, società di servizi di testing, ispezione e certificazione controllata dalla società svizzera Cotecna Inspection ed appartenete ad un gruppo francese, per l'acquisizione di **Suolo e Salute,** uno degli organismi di controllo e certificazione più importanti in Italia nel settore dell'agricoltura biologica (21 marzo 2025). Le prescrizioni, sulla base delle informazioni pubbliche disponibili avrebbero riguardato: Assicurare «la continuità aziendale», certificazione delle sementi biologiche accessibile e rispettosa dell'interesse nazionale, il mantenimento della «sede italiana» e un «Consiglio di amministrazione concordato, obbligo informativo al Ministero.

- Verisem: veto del Governo italiano all'acquisizione da parte della cinese Syngenta delle controllate italiane di Verisem nel settore delle sementi vegetali (2021).

È un segnale fortissimo: il cibo, inteso come filiera agricola, oggi come ieri, è **potere economico, influenza politica, sicurezza nazionale**.

5. Conclusione: il futuro affonda le radici nel passato

Oggi, la sicurezza alimentare significa **libertà, sovranità, sostenibilità, stabilità**.

Allora oggi, mentre apriamo questa giornata di confronto tra esperti in questa bellissima *board room* a 2.101 mt di altitudine, Vi invito a tenere a mente questa lunga linea del tempo.

Perché discutere di agricoltura e sicurezza alimentare **non è solo un esercizio tecnico**, finanziario, assicurativo e tecnologico.

Intervento di apertura dei lavori

Michele Carpagnano,
Partner Dentons, Head of Competition and Antitrust
Direttore Scientifico Osservatorio Golden Power, Università di Trento

Madonna di Campiglio, 31 marzo 2025

È una riflessione sul nostro modo di vivere insieme.

E, in fondo, su **che tipo di società vogliamo essere.**

Grazie per l'attenzione e buon Experts Talk!